



Sport - Spalletti carica la Juventus prima del Genoa: "Squadra sul pezzo, contro De Rossi sfida tostissima"

Torino - 27 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il tecnico bianconero presenta la trasferta di Marassi: "Daniele trasmette la solita tigna. Il 3-5-2 scelta mia, Kolo Muani giocatore di grande spirito".

Mantenere alta la concentrazione, garantire continuità di prestazioni ed evitare ulteriori battute d'arresto. Luciano Spalletti ha presentato in conferenza stampa la vigilia del match che vedrà la sua Juventus impegnata sul campo del Genoa, rivendicando la tenuta mentale e tattica del gruppo. "La squadra e la società sono sul pezzo – ha esordito l'allenatore bianconero – e questo è stato dimostrato dalla cura con cui è stato preparato il calcio di punizione con cui siamo passati in vantaggio nella gara di Lecce. Se la squadra non avesse la testa lucida non farebbe una cosa del genere con così tanta chiarezza. Dobbiamo trovare le soluzioni giuste in campo: la partita di domani è di enorme difficoltà, dobbiamo entrare subito in gioco. La squadra ha dimostrato di essere totalmente in salute". Il match di Marassi metterà di fronte Spalletti al suo ex giocatore Daniele De Rossi, oggi alla guida della formazione ligure: "Il Genoa è un avversario tostissimo da affrontare, un po' per l'ambiente e un po' dal punto di vista tattico, dato che possiede una doppia soluzione da attuare. Hanno forza fisica, qualità negli strappi nell'uno contro uno e giocatori importanti. Ma soprattutto il Genoa ha la vena di De Rossi: quando era in campo era il mio braccio armato, trasmetteva subito la tigna e la ricerca di fare squadra per dare battaglia". Spalletti si è poi soffermato sull'impostazione tattica vista nell'ultima uscita di campionato, smentendo eventuali ingerenze dello spogliatoio: "Il 3-5-2 parte dal momento che stiamo vivendo e dalla valutazione dei calciatori, bisogna evitare di penalizzare chi ha caratteristiche diverse; poi basta una piccola rotazione per trasformarlo in un 3-4-2-1. È una soluzione pensata anche per il futuro. Non è stata una richiesta dei calciatori: non si permetterebbero mai di venire a indicare con che sistema giocare, mancherebbero di rispetto ai compagni". Infine, una chiosa accorata per l'atteggiamento dell'attaccante Randal Kolo Muani: "Provoca timore negli avversari e questo crea vantaggi per i compagni. Mi è piaciuto molto in occasione del raddoppio di Douglas Luiz: guardando la sua reazione e il suo stato d'animo si vedeva che era felicissimo. Non è geloso, è felice se la squadra vince e non solo se fa gol lui. Questo mi basta per riporre in lui la totale fiducia".

(Prima Notizia 24) Martedì 27 Ottobre 2026